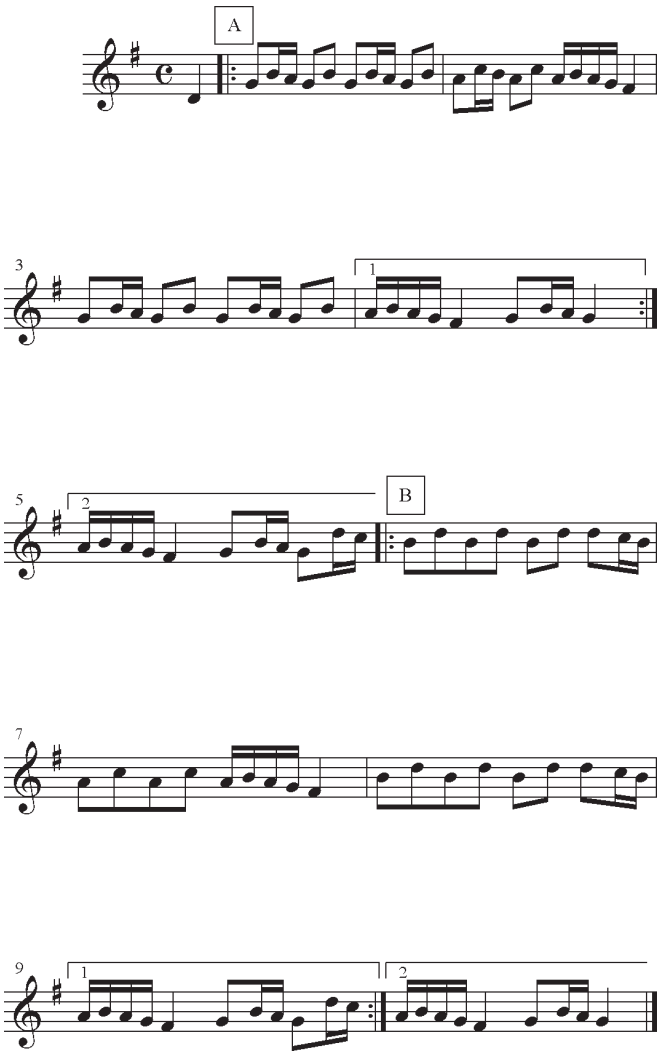
Emanuela Perlini – Davide Zambelli

Circolo Circassiano
[Inghilterra]



Posizione di partenza: cerchio di coppie con fronte al centro, braccia lungo il corpo, i cavalieri sostengono le mani
Parte A
1 Verso il centro con dx, sx, dx, pausa
2 Si torna con sx, dx, sx, pausa
3-4 Ripetere misure 1 e 2.

1-2 Le dame ripetono misura 1-2 mentre i cavalieri battono le mani
3-5 i cavalieri eseguono i passi di misura 1, fanno un mezzo-giro sulla loro spalla sx e si dirigono verso la dama alla loro sx mentre le dame restano al loro posto e battono il tempo con le mani.

Parte B
6-9 Swing: le braccia dx si appoggiano sulle spalle dx del partner e le sx si incrociano sotto, i piedi dx sono vicini e si eseguono i giri sul posto spingendosi con il piede sx dietro.
6-10 Promenade: i cavalieri lasciano la mano dx della loro dama ma tengono la loro mano dx a livello della vita della dama, il braccio sx è lungo il corpo. Le dame tengono la mano sx sulla spalla del cavaliere e il braccio dx lungo il corpo.
Il cavaliere si posiziona lateralmente a sx della sua dama, per cui le coppie tornano a guardare in senso antiorario, i cavalieri sono ancora all'interno del cerchio e le dame all'esterno; eseguono così 7 passi composti partendo con dx, con l'ottavo passo composto il cavaliere si ferma, la coppia fa un quarto di giro per formare nuovamente il cerchio.
Ripresa della parte A

Nota: il cavaliere ha preso la dama che si trovava alla sua sx nel cerchio iniziale per lasciarla alla sua dx nel nuovo cerchio. C'è dunque un cambiamento di cavaliere ad ogni ciclo della danza.

La stessa danza la si può trovare in Bretagna (Francia) con piccole varianti coreografiche legate alla tipicità della danza bretone, ad esempio la partenza con il piede sx e le braccia che oscillano sempre dal dietro all'avanti nella parte A.
La difficoltà che spesso si incontra nel presentare le danze agli alunni, in particolare della scuola secondaria, è far dare la mano a maschi e femmine. In questa danza non c'è neanche bisogno di preoccuparsi di formare coppie maschio-femmina fin dall'inizio perché pur partendo da un cerchio formato da maschi da una parte e femmine dall'altra, si arriva prima o poi a fare coppie miste. Il cambio inoltre è molto rapido per cui i ragazzi si abituano gradualmente a dar la mano a compagni di sesso opposto. In una prima fase è sufficiente numerare gli alunni con 1 e 2 semplicemente per stabilire i ruoli.

Lo swing
Passo tipico di molte danze internazionali, presenta caratteristiche diverse nelle prese delle braccia a seconda del Paese di provenienza. È molto bello se fatto veloce ma piuttosto difficile, per cui è opportuno utilizzare una gradualità nella sua proposta. Inizialmente (tenendolo come passo stabile nella scuola primaria) si può partire da una semplice presa "a braccetto" di dx con dx e girare sul posto in senso orario. Successivamente si possono mettere le coppie frontali, ci si prende mano dx con dx e sx con sx incrociate, le braccia sono tese e si gira in senso orario tenendo perlopiù il peso sul piede dx dandosi la spinta con il sx. Quindi si può passare allo swing spiegato nella descrittiva dei passi.

Strumenti ritmici

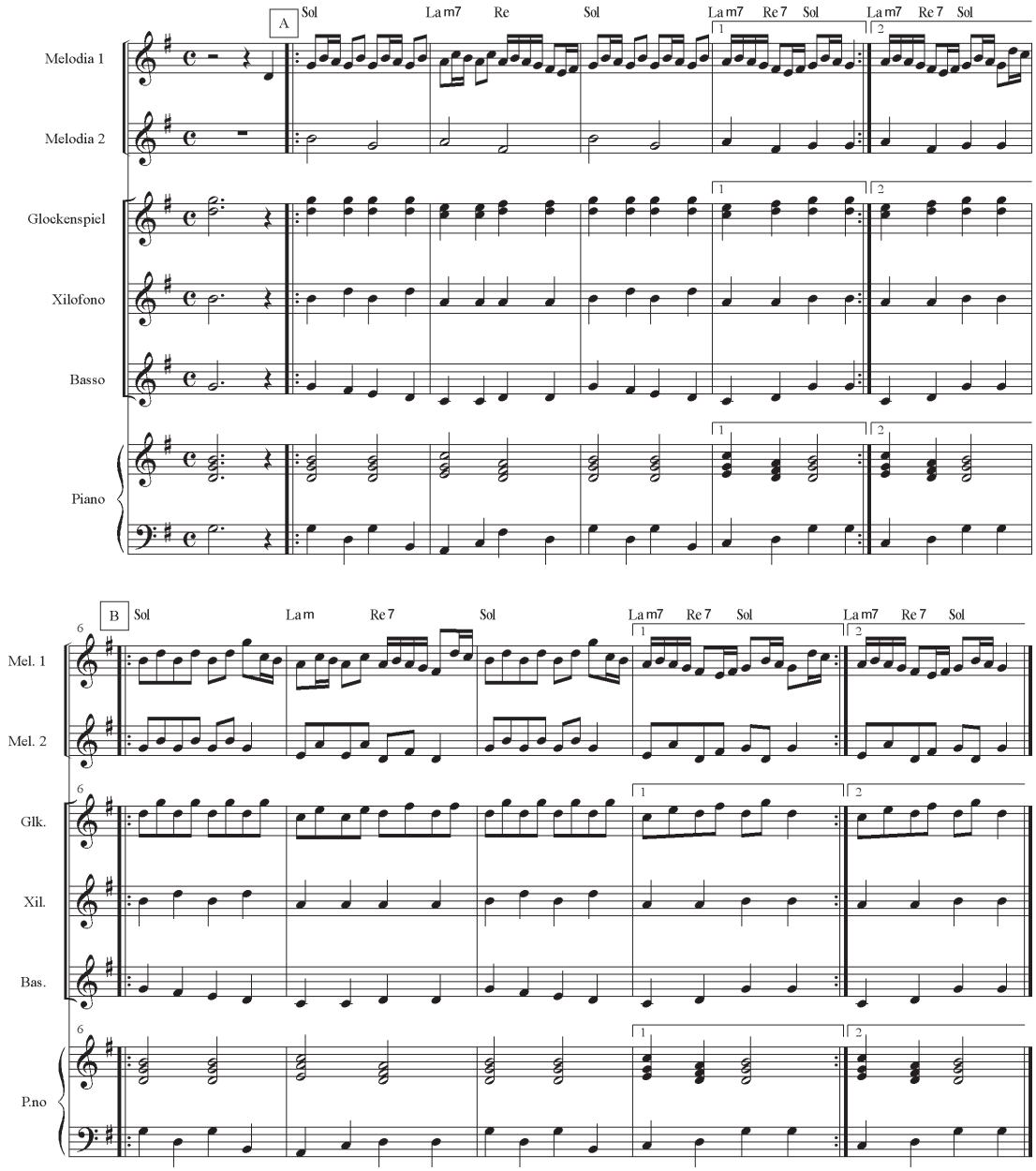
Far inventare l'accompagnamento ritmico ai ragazzi partendo dalle cellule ritmiche che si ritrovano nella melodia 1 o 2. È importante non creare un sottofondo troppo carico, ma giocare sui vuoti e sulla varietà timbrica. Provare la differenza fra una presenza di pause sulla seconda e quarta pulsazione oppure sulla prima e terza. Provare anche l'effetto dell'accentazione del solo levare.

Strumenti melodici

Come spesso succede in molta musica popolare, questa melodia del Circolo è costruita su un'unica scala, di *sol maggiore* e sul classico giro armonico II min, V, I. Ben si presta, quindi, ad attività di improvvisazione e composizione a diversi livelli. Vediamone alcuni. Utilizzando uno strumento melodico (buono anche uno strumento a piastre) improvvisare delle variazioni solo ritmiche sulle note della melodia 2, oppure della parte del glockenspiel, alternate a quelle originali. Lasciando progressivamente più libertà si può lavorare su frammenti di scala di *sol*, inizialmente senza preoccuparsi troppo della struttura armonica. Un passo ulteriore, magari fatto a tavolino con un intento compositivo più ragionato, può essere quello di intrecciare il precedente lavoro di improvvisazione sulla scala con una attenzione al cambio degli accordi e quindi all'appoggio su determinate note al variare dell'armonia. Una breve osservazione della partitura proposta può essere di grande aiuto pratico.

Proposta esecutiva

Introduzione: una misura (la melodia parte sul quarto tempo).
Prima volta: mel. 1, basso, piano, sonagli sul 2° e 4° tempo.
Seconda volta: mel. 1 e 2, glockenspiel, basso, piano, sonagli.
Terza volta: mel. 1 e 2, glockenspiel, xilofono, piano, nella parte B si toglie la mel. 1 ed entra la chitarra, tamburello nel 1° tempo e legnetti nel 3°.
Quarta volta: mel. 1 e 2, piastre e chitarra.
Quinta volta: tutti.
Il brano può essere arricchito da altre percussioni in base alla sensibilità dell'insegnante.
Alla fine sarebbe opportuno far eseguire un accordo di *sol maggiore* come inchino.



Il materiale grafico di queste pagine in formato PDF e la realizzazione, con strumentazione sintetica, della partitura in formato midi si possono scaricare dalle pagine web della SIEM: **www.siem-online.it**